



## NOTE VENDEMMIALI

### 2018

Senza dubbio è stata un'annata calda, ma le punte di calore estive sono state poche e non così estreme come in alcune annate precedenti. Un periodo vendemmiale più lungo del normale: ogni varietà è maturata con la gradualità delle annate migliori, permettendoci una raccolta mirata e, di conseguenza, una vinificazione ottimale.

Nel complesso un'annata superiore alle previsioni, dove i bianchi primeggiano e i rossi sono molto più di una buona promessa.

### 2017

In primavera, ad un germogliamento precoce, è seguito un periodo freddo che ha lasciato il segno sui vitigni più precoci come lo Chardonnay. Durante l'estate le viti hanno reagito grazie all'alternarsi di ondate di calore e periodi più freschi. Per il vigneto non è stata una stagione ideale, anche se la vendemmia ben distribuita ha riportato la fiducia. I vini bianchi in particolare promettono bene.

### 2016

Le piogge primaverili, in particolare durante il periodo della fioritura, ci hanno dato qualche preoccupazione, poi, dalla metà di giugno, è arrivata l'estate che ha portato caldo costante, ma non eccessivo, con temperature massime che raramente hanno superato i 30° C. L'uva è maturata con gradualità e questo ha favorito sia i vini bianchi che i vini rossi. Rispetto alla precedente, l'annata ha leggermente più alcol e più acidità: in una parola più energia.

### 2015

Primavera ideale, estate calda ma mai afosa grazie ai venti orientali di Bora, piovosità discretamente distribuita: una situazione climatica quasi ottimale per il modello friulano.

I vini dimostrano una naturale propensione all'equilibrio, vengono favorite la finezza nei bianchi e l'avvolgenza nei rossi.

### 2014

L'inverno mite e l'estate bagnata sono stati un banco di prova molto impegnativo.

La struttura dei vini è più sottile (meno alcol) e l'acidità più sostenuta esalta i profumi e i gusti sapidi. Una situazione più favorevole per i bianchi, meno per i rossi.

### 2013

Vini bianchi ricchi, complessi e articolati; risultato di una buona stagione estiva e soprattutto di un periodo vendemmiale quasi perfetto

### 2012

Un'annata segnata da gelate tardive e dal caldo intenso di agosto. La raccolta ha avuto tempi lunghi, per la diversità di maturazione fra i vigneti.

L'anima settentrionale dei vini è garantita da eleganza e sapidità per i bianchi, da fragranza e nerbo per i rossi.

## **2011**

L'estate calda ha accelerato il processo di maturazione. La raccolta, iniziata alla fine di agosto, si è prolungata durante tutto il mese di settembre.

I vini bianchi dispongono di una struttura superiore con profumi ampi e avvolgenti. Bene i rossi che hanno avuto molti vantaggi da una stagione, per loro, ideale.

## **2010**

Una vendemmia preceduta da un'estate più piovosa del solito e accompagnata da un settembre ideale anche se capriccioso. I vini hanno più acidità e meno alcol, il loro sviluppo si fonda su solide basi sapido/aromatiche, saranno equilibrati e progressivi e potranno riservare soddisfazioni nel tempo.

## **2009**

Un'altra vendemmia anticipata, un'altra scossa alle tradizioni. Le temperature elevate che hanno accompagnato la prima parte della vendemmia, sono scese in seguito, allungando i tempi di maturazione delle uve rosse. I vini esprimono una struttura avvolgente, ben integrata con freschezza e sapidità.

## **2008**

La prima parte della stagione è stata più piovosa del solito; ma dalla fine di luglio sole, ventilazione e sbalzo termico si sono fatti sentire. Il frutto e il carattere dei vini sono di buon livello. In generale l'annata è superiore alla precedente.

## **2007**

La vendemmia più precoce che il Friuli si ricordi. Vini bianchi di ottima avvolgenza, ben contrastata da sapidità e acidità, assicurano un'evoluzione minerale molto interessante. I rossi, che hanno potuto contare su una esemplare maturazione fenolica, sono molto di più di una buona promessa.

## **2006**

Un'annata in cui tutto sembra essere andato alla perfezione, in particolare per i bianchi. Vini di carattere con frutto e struttura di grande livello, senza per questo perdere in bevibilità; merito di una stagione estiva ideale per la vigna.

## **2005**

Buona la qualità dove i vigneti sono stati condotti a dovere. Alle basse temperature di agosto, il più freddo degli ultimi 29 anni, si è associata una piovosità non sostenuta, ma frequente, che ha ritardato un po' la vendemmia. Le sfogliature e i diradamenti si sono resi indispensabili.

## **2004**

Non è stata un'annata facile. L'estate fresca e umida, dove le temperature massime non sono mai state troppe elevate e le minime, a volte davvero basse, hanno rallentato i processi della maturazione. Le uve sono state raccolte con acidità superiori rispetto alle nostre abitudini.

### **2003**

Un'estate africana ha anticipato notevolmente la vendemmia. L'irrigazione di soccorso è stata fondamentale nel mantenere la croccantezza delle uve. Vini di struttura di calore e di avvolgenza.

### **2002**

Estate fresca e piovosa. Agosto è stato un mese molto difficile, ma dove c'erano le condizioni per aspettare si è potuto recuperare bene con un settembre molto buono. Annata molto complicata.

### **2001**

L'annata della regolarità e dell'equilibrio. Molto buoni i mesi estivi. Vendemmia ben distribuita. Ottimo potenziale di longevità.

### **2000**

Luglio fresco e piovoso, agosto molto caldo e siccitoso. Si è esaltata più la struttura e meno la potenzialità aromatica.